



## Un po' diesel, un po' elettrica

Un pick-up a 4 porte sulla base della Citroën C-Crosser, che si fa notare per le tre coppie di ruote. L'ultima spinge solo se serve (su neve, sabbia, fango) ed è collegata a un motore elettrico nascosto sotto il piano di carico.

### **DAVANTI È TRADIZIONALE**

Le altre quattro ruote conservano l'originale trazione integrale della Suv francese e sono azionate da un 2.2 a gasolio. Il frontale è convenzionale: è solo dietro che si è concentrato l'estro del carrozziere svizzero.



# Solo per due appassionati

Carrozzeria in alluminio con linee morbide ma decise, ispirate alla grande tradizione dei Carrozzieri italiani, per questa coupé a "tiratura limitatissima": due esemplari in tutto, destinati ad altrettanti collezionisti. Li ha costruiti la Zagato, a un secolo circa dalla nascita della prima Diatto (era il 1905). La storia del marchio si in-

trecciò con quella di Fiat, Maserati, Bugatti e dello stesso Zagato.

### **UN CUORE GENEROSO**

Il motore è un possente 4.6 V8 da 530 cavalli (di produzione america-

na) mentre gli interni ripropongono la cura delle prime vetture artigianali. La scelta del nome Ottovù non è affatto casuale: rievoca le eleganti coupé Fiat 8V degli Anni 50 carrozzate Zagato, con cofano lungo e mascherina ovale a griglia.



#### **ATTIRA GLI SGUARDI**

I fanali sottili e la forma del lunotto rendono molto particolare la coda, che però non ha l'eleganza delle vetture Zagato degli Anni 50

